Coop, il project spiazza I politici: sarà valutato

POLICLINICO

«Tutte le proposte vengono istruite e riscontrate tenendo da conto la corrispondenza alle situazioni di fatto. Quindi faremo anche questa eventuale istruttoria. La politica deve dire è bene che si investa, possibilmente anche su un presidio nuovo se si può tecnicamente. Il mio auspicio è che ci sia un presidio nuovo». L'assessore regionale alla sanità Silvio Paolucci interviene sulla proposta di Coopservice Reggio e Emilia e Cmc di Ravenna che hanno presentato un project financing da 40 milioni di euro non per demolire e ricostruire l'attuale struttura, per realizzare con tecniche innovative e all'avanguardia, l'adeguamento sismico del policlinico. Dunque, come dice Paolucci, anche questa proposta sarà vagliata mentre, annuncia sempre l'assessore, si sta per concludere l'istruttoria sul project di Maltauro. «Politicamente mi piace l'idea di una struttura nuova - aggiunge Paolucci perchè come dimostrato con l'apertura del polo cardiochirurgico, rende più facile agli operatori sanitari svolgere il loro lavoro e più confortevole e di qualità per i cittadini il pezzo di vita che devono trascorrere in ospedale». Per Umberto Di Pri-

mio, presidente dell'assemblea dei sindaci della Asl, se le società che oggi si propongono sono davvero interessate ad investire sul nosocomio, gli organi competenti, in primis Regione e Direzione dell'ospedale, devono svolgere puntualmente e celermente le necessarie verifiche e, se positive, con trasparenza e determinazione si proceda velocemente e coinvolgendo tutti i soggetti interessati. «Voglio investimenti sulla città, voglio che si crei occupazione, voglio un ospedale sicuro e moderno dice Di Primio. Non voglio che tutto questo sia gestito da dilettanti allo sbaraglio come avvenuto per la precedente proposta di progetto di finanza. Chieti e l'Abruzzo hanno bisogno di certezze non di proclami o inutili forzature. Nei prossimi giorni convocherò il Comitato così da avere, dal dg Flacco notizie sulla proposta».

Alfredo D'Alessandro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAOLUCCI: «DICO SÌ AL NUOVO OSPEDALE È UN'URGENZA» DI PRIMIO: «REGIONE E DIREZIONE ASL FACCIANO VERIFICHE»